



Club Alpino Italiano

Sezione di Cassano d'Adda

SOTTOSEZIONE TREZZO SULL'ADDA (MI)

Via Padre Benigno Calvi 1 c/o Villa Gina - Loc. Concesa

20056 Trezzo sull'Adda (MI) Tel. 02.90964544

apertura sede: martedì e giovedì dalle ore 21,00

www.caitrezzo.it - e mail: info@caitrezzo.eu

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Bergamo



UNA CASA PER LA MONTAGNA

SOTTOSEZIONE DI VAPRIO D'ADDA (MI)

Trekking dei vulcani FUERTEVENTURA e LANZAROTE " ISOLE CANARIE "

Da Giovedì 7 a Domenica 17 Maggio 2015

Due isole da scoprire, allontanandosi dai luoghi invasi dal turismo di massa, rumorosi e cementificati. Panorami emozionanti, dove la natura ha lasciato un segno forte. I vulcani e le colate di lava sono una costante della skyline del luogo e ci insegnano a leggere la natura, il passare del tempo, la capacità di adattamento dell'uomo e l'evoluzione del nostro pianeta.

Lanzarote e Fuerteventura sono luoghi meravigliosi per camminare, veri musei di geologia all'aria aperta, dove l'uomo ha trovato i modi per adattarsi a un clima ottimo per il turista ma più difficile per la vita di tutti i giorni. I vulcani, giovani e vecchi, sono pagine di un libro sulla storia della terra. Le opere dell'uomo, per coltivare la vite ma non solo, sono frutto dell'ingegno e della perseveranza. La potenza dell'oceano, il lavoro del vento, hanno scolpito il resto: spiagge dorate o nere, scogliere, salti di roccia a strapiombo sul mare.

Programma

Giovedì 7 maggio: Italia - Fuerteventura

Partenza da Orio al Serio con il volo diretto Ryanair per Fuerteventura delle 14:05 con arrivo alle 17:20.

Venerdì 8 maggio: Lajares- Corralejo. Ruta de los Calderones

Esplorazione della parte nord dell'isola, lungo una serie di vulcani allineati, risalenti a circa 50 mila anni fa, la cui eruzione aumentò notevolmente la superficie dell'isola, avvicinandola a Lanzarote. Il percorso ad anello porterà in un senso a scoprire i crateri e nell'altro ad apprezzare i panorami sul Malpais della zona nord, formato dall'eruzione di questi vulcani. Il Calderón Hondo è uno dei crateri meglio conservati, con una profondità di circa 70m.

Km 17 - durata 6,00 ore - dislivello +/- m 500.

Sabato 9 maggio: Penisola di Jandia: Morro Jable (807 m) e Playa de Sotavento de Jandia

Giornata dedicata alla scoperta del sud di Fuerteventura, la penisola di Jandia. Salita alla montagna più alta di Fuerteventura, il Morro Jable o Pico Jandia (807m) dalla cui punta si gode di un panorama spettacolare sulla Playa de Barlovento. Al termine dell'escursione si andranno ad esplorare i paesaggi delle spiagge di sottovento, con le formazioni sabbiose e le lagune tranquille.

Km 15 - durata 5,30 ore - dislivello +/- m 850

Domenica 10 maggio: Isola di Los Lobos

Da Corralejo, località turistica nell'estremo nord dell'isola di Fuerteventura, si prende il primo battello della mattina per raggiungere l'isole de Los Lobos. L'isola è un'area protetta. Grande attrazione del posto, oltre alla bellezza che lo caratterizza, è la possibilità di poter scorgere delfini e foche nei pressi delle sue coste: il nome Los Lobos deriva infatti da una particolare specie di foca che in passato popolava le incontaminate acque circostanti (Lobos de mar). Tempo per il bagno a Playa de la Concha prima di rientrare in traghetto a Corralejo. A Corralejo, esplorazione delle dune bianche di Corralejo, 2670 ettari di sabbia con spiagge caraibiche.

Km 11 - durata 4,30 ore - dislivello +/- m 200

Lunedì 11 maggio: itinerario all'interno dell'Isola, nel Parco Naturale di Betancuria

Interessantissimo dal punto di vista scientifico, per la sua morfologia, il Parco Naturale di Betancuria si impone per la sua struttura e il suo colore che si estende su tutta la sua superficie. Tra i monti e le falesie, diversa e varia è la vegetazione, con piante a rischio di estinzione. Anche la fauna è di grande interesse grazie ai particolari habitat che si trovano all'interno del Parco come le dighe nelle zone più umide e le falesie nelle zone interne (rifugio di diverse specie di rapaci).

Al termine, visita alle cittadine di Betancuria e Pajara. Betancuria.

Km 10 - durata 3,00 ore.

Martedì 12 maggio: giornata turistica a Lanzarote

Da Corralejo si traghetta a Playa Blanca, nel sud dell'isola di Lanzarote. Inizia la seconda parte del programma, con una giornata dedicata alle visite.

Il punto saliente è il Parco del Timanfaya, sicuramente il più spettacolare di Lanzarote, con la cima rossastra del Timanfaya che si erge da un mare di lava solidificata dai colori più vari. Al termine si scende al mare a El Golfo, per una breve passeggiata a El Golfo e alla caratteristica Playa del Charco.

Pranzo in ristorante sul mare.



Si prosegue poi verso il centro dell'isola, dove ci si ferma al Monumento al Campesino, opera di Cesar Manrique e la visita alla casa Museo di Cesar Manrique, la spettacolare dimora dell'artista che rappresenta la sintesi armonica tra una concezione moderna dello spazio architettonico e la tradizione dell'architettura popolare di Lanzarote. Il livello sotterraneo della casa, poi, è particolarmente interessante, in quanto è stato ricavato nelle cinque bolle vulcaniche naturali, collegate tramite stretti corridoi scavati nel basalto della colata lavica

Mercoledì 13 maggio: Salina del Rio

La costa nordoccidentale dell'isola è caratterizzata dal Risco de Famara, scogliera che precipita al mare e offre una vista imponente sull'isola di La Graciosa. Breve sosta al Mirador del Rio, per godere del panorama unico dalla punta nord dell'isola su La Graciosa e le altre isolette satelliti. Un antico cammino utilizzato sia per andare alla salina, sia per raggiungere l'isola dove il Charco (il mare interno) è più stretto - l'antico cammino dei Gracioseros (gli abitanti de La Graciosa) - permette di raggiungere la Salina del Rio, ormai abbandonata, che pare essere non solo la salina più antica di Lanzarote, ma di tutte le Canarie. Possibilità di bagni a Playa del Risco, una delle spiagge più belle e meno frequentate, riservate agli escursionisti. Si raggiunge solo a piedi. Al termine, visita alla cittadina di Hùria.

Km 12 - durata 6,00 ore - dislivello +/- m 450



Giovedì 14 maggio: Uga e vigneti di La Geria

Partiamo da Uga, attraverso il villaggio di La Asomada e La Montana de Guardilama, dalla cui cima si gode di un panorama spettacolare sulle coltivazioni frutto del costante lavoro dell'uomo e sui coni vulcanici del vicino Timanfaya. Forse il panorama più emozionante dell'isola. Si cammina attraverso distese di lapilli, che filtrano il calore del sole e trattengono l'umidità, permettendo la coltivazione della vite al fondo di buche a volte anche molto profonde, contornate da muretti per evitare che i lapilli scivolino sul fondo, portati dal vento. Possibilità di visita a una cantina. Difficoltà: media per la discesa dal Guardilama (che si può evitare). Durata: circa 5h30, dislivello circa 600m, per un totale di circa 18km.

Km 18 - durata 5,30 ore - dislivello +/- m 600



Venerdì 15 maggio: Caldera Blanca

Ci si sposta nel Parco Nazionale di Timanfaya e si procede per Mancha Blanca da dove inizia l'escursione che - attraverso campi di lava recente - porta a salire la Caldera Blanca, antico vulcano contraddistinto dal colore bianco della superficie ricca di calcio, con possibilità di ingresso nel cratere della Montana Caldereta. Al termine, breve sosta per ammirare il cratere di Guiguan, dove il lavoro dell'uomo ne ha modificato la struttura.

Km 20 - durata 6,00 ore - dislivello +/- m 350

Sabato 16 maggio: La Graciosa

Intera giornata dedicata a scoprire le bellezze dell'isola a nord di Lanzarote: la Graciosa. Con una traversata in traghetto di circa 25-30 minuti si raggiunge il porticciolo di Caleta de Sebo da Orzola, abitato tutto l'anno, nonostante non vi siano sorgenti d'acqua, ma l'approvvigionamento sia stato storicamente garantito dalla raccolta delle precipitazioni.

Un itinerario di circa 20 chilometri porta a scoprire una tra le spiagge più belle dell'isola: Playa de las Conchas, da qui si attraversa l'isola, con la salita alla Montana Bermeja, per raggiungere le formazioni basaltiche di Baja de las Majapalomas, e il villaggio di Pedro Barba.

Km 21 - durata 6,30 ore - dislivello +/- m 160.



Domenica 17 maggio: Tegui, Castello di Santa Barbara. Rientro in Italia

La mattina si lascia l'hotel per immergersi nell'atmosfera festiva di Tegui, molto animata grazie al mercato della domenica. Breve escursione per la visita della cittadina. Salita al monte Guanapay dove la fortezza di Santa Barbara ospita il museo della pirateria. Da qui si gode di un ottimo panorama sull'isola. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio, tempo per gli acquisti di prodotti a base di Aloe Vera, formaggi e vin, quindi trasferimento in aeroporto e volo di rientro per Orio al Serio (18:55 - 23:55).

Quota di partecipazione: € 1.500,00 (salvo aumento tariffe aereo al momento dell'iscrizione).

Supplemento camera singola € 290,00

La partecipazione al Trekking è riservata ai soli Soci C.A.I.

Iscrizioni:

Si ricevono presso le Sedi C.A.I. di Trezzo s/Adda e Vaprio d'Adda, dal 2 novembre 2014 fino ad esaurimento posti disponibili e dietro versamento di un primo acconto di € 400,00.

Il secondo acconto € 600,00 da versare entro il 13 Febbraio 2015 e il saldo di € 500,00 entro il 17 Aprile 2015.

Chiusura iscrizioni 24 dicembre 2014; per le iscrizioni oltre tale data la quota potrebbe subire variazioni.

La quota comprende:

Viaggio aereo - Trattamento di mezza pensione in hotel bevande incluse - pranzo del giorno 12 maggio e del giorno 17 - Accompagnatore Anthora dall'Italia - Visite ed escursioni come da programma - Tutti i trasferimenti in loco - Assicurazione sanitaria e bagaglio - Assistenza di nostri accompagnatori.

La quota non comprende:

Box lunch pranzo nelle escursioni - bevande extra - quant'altro non espressamente indicato nella quota comprende - Assicurazione rinuncia viaggio.

Responsabili Trekking:

C.A.I. Trezzo s/Adda : Gaspani Maria Teresa tel. 335.5216470

C.A.I. Vaprio d'Adda : Margutti Francesco tel. 334.5232096

Organizzazione Tecnica : Sentieri di Anthora

